

**BREV**

**BIBLIOTECA: INCONTRO CON DON RICCARDO FERRI**

Questo sabato 19 gennaio, nella Biblioteca Diocesana, don Riccardo Ferri, presenterà il libro «Gesù e la verità: Agostino e Tommaso interpreti del Vangelo di Giovanni», edito da Città Nuova. Don Riccardo ha ricevuto nel dicembre del 2007, per questo lavoro dottorale, il riconoscimento «Sub Auspiciis Lateranensibus», assegnato alla migliore tesi di Dottorato discussa in una della Facoltà o in uno degli Istituti della Pontificia Università Lateranense di Roma. Nelle motivazioni del premio si legge, tra l'altro, che «si tratta di un lavoro maturo, frutto di una lunga frequentazione dei testi degli autori e di un'accurata meditazione. In esso risultano, in un dinamico equilibrio, l'indagine storica e la speculazione sistematica». L'incontro, che si svolge alla presenza del vescovo diocesano mons. Eugenio Binini, inizierà alle ore 17.

**AL VIA IL PREMIO IL 49° «SAN DOMENICHINO» DI POESIA 2008**

Con l'inizio del nuovo anno ripartono i premi. L'Associazione Culturale ha indetto nei giorni scorsi la quarantunesima edizione del premio internazionale di poesia «San Domenichino - Città di Massa 2008». Tre le sezioni previste: la prima è riservata alla poesia inedita a tema libero riservata a poeti italiani ed extraeuropei che quest'anno comprende anche un premio speciale sul tema «Donna e imprenditoria» organizzato in collaborazione con la C.C.I.A.A. di Massa - Carrara in particolare con il comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile. La seconda sezione riguarda la poesia edita (un libro di poesie stampato nel triennio 2005 - 2007) e, infine, l'ultima sezione riguarda la poesia inedita, a tema libero, riservata ai poeti della Comunità Europea - esclusa l'Italia. Il termine per la presentazione delle opere è fissato per il 31 marzo prossimo. La quota di partecipazione per ogni sezione è di 20 Euro. Le opere dovranno essere inviate a «Premio Internazionale di poesia San Domenichino - Città di Massa» Casella Postale 155 - 54100 - Marina di Massa (MS). La cerimonia della premiazione avrà luogo domenica 31 agosto sul sagrato della chiesa francescana di San Domenichino - Povero Massa). Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del premio (telefono 0585 - 241996; fax 0585 - 252687).

**A MASSA RIUNIONE GRUPPO DI LAVORO SULLA «RESISTENZA»**

Mercoledì prossimo, 23 gennaio, alle ore 10.30 presso la Sala della Resistenza di Palazzo Ducale a Massa, si riunisce il Gruppo di lavoro costituito nel 2006 in occasione del 60° anniversario della «Resistenza e della Liberazione» per predisporre - come prevede l'ordine del giorno dei lavori - il calendario delle manifestazioni celebrative per il presente anno nella provincia di Massa - Carrara. Tra gli argomenti che saranno affrontati anche le iniziative in occasione del 60° della Carta Costituzionale e la presentazione della ricerca storica sulla Linea Gotica Occidentale. Presiederà i lavori il presidente della Provincia Osvaldo Angeli.

**CONCERTO PERVIOLINO E PIANOFORTE**

Sabato 19 alle ore 21 la sala lettura della Biblioteca ospiterà un concerto per violino e pianoforte. Interpreti saranno Alessandro Del Signore, attualmente allievo di P. Vernikov a Fiesole e componente dell'Orchestra Giovanile Toscana, e Alessandro Fiori, diplomato in pianoforte con il massimo dei voti AL Conservatorio «Mascagni» di Livorno. Saranno eseguite musiche di W.A. Mozart (Sonata K301 per vl. e pf.), A.Dvorak (Sonatine per violino e pianoforte Opus 100) e E.Grieg (Sonata per violino e pianoforte in Sol maggiore op. 13). L'ingresso è libero.

**Rispunta un progetto di vent'anni fa, ma allora gli amministratori non furono lungimiranti e scelsero la via del «compost»**

DI ROBERTO BENATTI

**R**itorna puntuale l'emergenza rifiuti. Dopo 14 anni e ben 8 commissari straordinari, sembra giunto il momento di risolvere un problema, che solo apparentemente riguarda la Campania. In realtà esso coinvolge tutti. A chi giova aspettare sempre l'ultimo minuto, quando la soluzione sarà raffazzonata, costosa e non accontenterà nessuno? Ad oggi la raccolta differenziata, oltre a ridurre i quantitativi da mettere a discarica, avrebbe dovuto ridurre anche la tassa, invece... Gli impianti di compostaggio, avrebbero dovuto produrre guadagni per l'impiego del «compost» in agricoltura, e invece... Gli impianti di termidistruzione, sono ancora da molti combattuti e da altri benedetti. Senza contare la «sindrome Nimby» (ovvero «Not in my backyard», non nel cortile di casa mia). I cittadini sono delusi nel vedere la città sempre sporca e stanchi di dover pagare nuovi balzelli. Non possono più credere che i sacrifici richiesti, prima o poi saranno compensati. Pare che la nostra amata terra sommersa dai rifiuti, dalla vergogna e dalle polemiche abbia la soluzione in casa e rischia di non accorgersene. Si tratta dell'innovativo sistema messo a punto dal C.N.R. in collaborazione con l'azienda privata di Roma Assing S.p.A. Il progetto si chiama Thor, «total house waste recycling», (riciclaggio integrale dei rifiuti urbani). L'assunto di partenza è che i rifiuti solidi possono costituire una risorsa potendo riciclarli senza più passare dalla raccolta differenziata. Essi dovrebbero essere ridotti a dimensioni microscopiche e dare origine ad un combustibile sterilizzato e assolutamente inodore,



**EMERGENZA RIFIUTI**  
**La soluzione? Il riciclaggio integrale**

**IL PROGETTO DEL SIG. ROSSI**

**L'**ideatore aveva realizzato un impianto pilota e con l'olio combustibile derivato dalla trasformazione dei rifiuti provenienti da un consorzio di 13 comuni dell'interland milanese, riusciva ad alimentare una centrale termoelettrica dell'Enel. Il Sig.Rossi pagava un «tot» al consorzio per ogni tonnellata ricevuta. Però la finanza mise i sigilli all'impianto, considerandolo un impianto di distillazione, imponendogli una tassa come avesse prodotto grappa. Dato che era troppo alta, dovette chiudere l'impianto! Erano gli anni '80!

paragonabile a un carbone di buona qualità. Il carburante ottenuto è «utilizzabile con qualunque tipo di sistema termico, compresi i motori funzionanti a biodiesel, le caldaie a vapore, i sistemi di riscaldamento centralizzati e gli impianti di termovalorizzazione delle biomasse, con il vantaggio di essere povero in zolfo ed esente da idrocarburi policiclici. In alternativa il composto può anche essere utilizzato per produrre bio-olio per motori diesel attraverso la pirolisi. Dal punto di vista energetico l'impianto è completamente autonomo perché consuma una parte dell'energia che produce. Un impianto da 20 mila tonnellate di rifiuti l'anno, costa circa 40 euro/ton di materiale, mentre una discarica ne richiede almeno 100 e un inceneritore 250. A questi ultimi costi andrebbero poi aggiunti anche quelli di gestione, e in particolare le spese legate allo smaltimento

di scorie e ceneri per gli inceneritori, o per la gestione degli odori e dei gas delle discariche, entrambi inesistenti nel Thor». Un'area urbana di 5000 abitanti produce circa 50 tonnellate al giorno di rifiuti solidi. Con queste si potrebbe ricavare una media giornaliera di 30 tonnellate di combustibile, 3 di vetro, 2 tra metalli ferrosi e non ferrosi e 1 di inerti, nei quali è compresa anche la frazione ricca di cloro dei rifiuti, che viene separata per non inquinare il combustibile. Il resto dei rifiuti

è acqua, che viene espulsa sotto forma di vapore durante il processo di micronizzazione». Ogni amministrazione pubblica, questa volta, avrebbe davvero la concreta possibilità di fare un salto di qualità. Ma non si era già parlato molti anni fa, di una soluzione analoga? Chi si ricorda del «processo Rossi»? Per quanto riguarda Massa se ne era parlato anche da queste pagine (vedi Vita Apuana del 24 febbraio 1985; 17 Marzo 1985; 8 Dicembre 1985; 9 Marzo 1986). Che fine avrà fatto? La nostra città avrebbe potuto avere questo tipo di impianto, però gli amministratori di allora decisero di costruire gli attuali impianti di compostaggio. Oggi si torna a parlare di un impianto simile, non si chiama Rossi, si chiama «Thor». Che sia la volta buona? Occorre fare presto però, prima che l'inventore, inascoltato come altri prima, decida di trasferirsi all'estero.

**IL PRIMO IMPIANTO**

**IL PRIMO IMPIANTO**

È già in funzione in Sicilia, il primo impianto «Thor». Riesce a trattare fino a otto tonnellate l'ora senza bisogno di stoccaggio in attesa del trattamento; produce combustibile pulito e costa meno di un sesto di un termovalorizzatore. È meccanico e non termico, quindi non è necessario tenerlo sempre in funzione; può essere acceso solo quando serve, eliminando così stoccaggio e odori. È stato progettato anche come impianto mobile (su camion o su nave) così da contrastare eventuali emergenze rifiuti. La produttività di un impianto imbarcato può salire oltre le dieci tonnellate l'ora e il combustibile ottenuto, reso liquido da un «pirolizzatore», può essere utilizzato direttamente dal natante o rivenduto all'esterno.

**SANTUARIO DEI QUERCIOLI**

**SOLENNE FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE E BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI**

Questa domenica, 20 gennaio, presso il Santuario di Maria Santissima Ausiliatrice ai Querciole di Massa, per iniziativa della parrocchia, con il Patrocinio della Provincia del Comune di Massa, della Federazione Provinciale della Coldiretti e della Banca Apuana, si svolgerà la tradizionale festa di Sant'Antonio Abate. La solenne concelebrazione eucaristica sarà presieduta dal Vescovo Emerito di San Miniato, monsignor Edoardo Ricci che, al termine benedirà gli animali presenti. Sono numerosi gli agricoltori e gli allevatori della provincia che hanno dato la loro adesione e

che esporranno i prodotti tipici che potranno essere assaggiati ed acquistati dal pubblico. Due le manifestazioni collaterali in programma: una mostra fotografica dal titolo «Pastori di altri tempi» con premiazione della foto più bella e una dimostrazione per la produzione di ricotta, dal titolo «La ricotta di una volta». La santa Messa sarà celebrata sul sagrato del Santuario alle ore 10. Dopo la benedizione degli animali, nel salone parrocchiale è in programma il tradizionale incontro conviviale al quale parteciperanno, oltre alle autorità, gli agricoltori e allevatori con i loro familiari.



**A Massa si spacca «Alleanza Nazionale»**

In una affollata conferenza stampa presso il Palazzo Bourdillon a Massa il 15 gennaio alle 11 si è avuta la notizia ufficiale che una buona parte dei consiglieri di Alleanza Nazionale si sono schierati con la nuova Destra di Storace. Gianni Musetti, della Destra a Carrara, Italo Marri portavoce Regionale e Luca Lorenzi responsabile nazionale della Destra giovanile, hanno aperto la conferenza affermando che l'80% dei consiglieri di AN a Massa Carrara hanno dato e daranno le dimissioni dal partito, in cui alcuni hanno militato da moltissimi anni, per passare nella Destra di Storace per sopraggiunte incomprensioni e questa fuoriuscita ha declassato il partito di Fini al terzo posto tra i partiti di opposizione nella Provincia di Massa. Tra i consiglieri usciti ci sono i nomi di Stefano Porzano e Stefano Benedetti, del Consiglio Comunale di Massa e Carlo Azioni unico consigliere di AN nel Consiglio

Comunale di Montignoso, a questi fanno seguito una decina di consiglieri di quartiere tra cui Eleonora Prayer Galletti della Destra Frigido e le sottoscrizioni di interi circoli e di consiglieri del Consiglio Comunale di Carrara e di alcuni Comuni della Lunigiana. Questo terremoto politico - afferma Gianni Musetti - è uno dei più rappresentativi in Italia, anche se già in più parti del paese si è manifestato il bisogno di fare una politica della destra nuova e attenta alle problematiche sociali. Luca Lorenzi ha parlato di «Un nuovo e frizzante spirito di rinnovamento e la voglia di parlare al cuore della gente, come non avveniva più da anni». Il consigliere Stefano Benedetti ha voluto sottolineare che questa presa di posizione non è contro il responsabile provinciale Ezio Ronchieri, ma nasce da un disagio dovuto al ristagno politico. Oggi con la nuova Destra di Storace è possibile parlare di «azione sociale del Centro Destra per sfondare

l'egemonia politico-economica e culturale della Sinistra che dal dopo guerra sta governando la nostra provincia». I dirigenti del partito di Storace non si fermano qui, - afferma infine Nicola Franzoni, portavoce provinciale - «Quello di oggi è solo l'inizio, il bello deve ancora venire, a presto i giornali dovranno ancora parlare di noi e non solo per i fuori usciti da AN ma anche per una campagna acquisti che stiamo facendo su tutta la provincia in tutte le forze politiche. Stiamo andando a cercare di raccogliere tutti quei personaggi che, pur nell'animo e nella fedina penale, hanno bisogno di una casa politica che li possa rappresentare nelle idee e nelle azioni». Comunque i fuoriusciti non lasceranno i loro posti di consiglieri, in quanto gli elettori li hanno scelti e per cinque mesi continueranno responsabilmente a portare avanti il loro impegno politico.

Renata Gianni